

Il Consigliere Sartori, dopo aver precisato che l'operazione non appare sufficientemente istruita, dichiara di non essere favorevole alla proposta rilevando che mentre i titoli del prestito della ricostruzione hanno una buona situazione di mercato, le obbligazioni del Consorzio di credito per le Opere Pubbliche, invece, non presentano situazione [situazione] di mercato conveniente.

Il Consigliere Donati ritiene che non sia opportuna, da parte di un Ente pubblico la vendita, per importo notevole, di titoli di Stato.

Il Consigliere Jannaccone rileva che, anzitutto, la convenienza o meno dell'operazione dipende dalla specie dei titoli e dalle modalità particolari dell'operazione stessa.

Il Consigliere Folchi, dopo aver indicato i vari tipi di obbligazioni del Consorzio di credito opere pubbliche, precisa che i titoli ai quali si riferisce l'operazione in esame sono quelli 5% emessi nel 1948-49. Le serie speciali esistenti non sono legate ad alcune città come Roma e Milano.

Il Direttore generale, dopo aver precisato